



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

<p>N 424 Data 13-10-2023 N. Registro Generale 962</p>	<p>OGGETTO: PNRR M5C2I 2.1 Rigenerazione e valorizzazione delle aree/edifici del centro storico incarico per la progettazione strutturale di riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino. Impegno e affidamento</p>
---	--

VISTO

- il Bilancio 2023/2025 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2023;
- il Peg 2023/2025 approvato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023;

Visto che:

- il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 investimento/subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" ha finanziato il progetto VALORIZZAZIONE AREE/EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO-VIA VARIE- CUP B35F21000560001;
- che il progetto prevede la riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino.

Considerato che:

- con determina dirigenziale 208 del 07.07.2022 è stato dato incarico all'arch. Lucia Falcioni è stato affidato l'incarico professionale relativo al progetto preliminare e definitivo di riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino;
- si rende necessario predisporre il progetto strutturale per la riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino;

Visto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTO l'art. 17, del d.lgs. 36/2023 riguardante le fasi delle procedure di affidamento che testualmente recita:

1) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria

APPURATO:

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- che si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;

- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che

un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante

Preso atto che:

- il Responsabile del Procedimento ha invitato PEC 27161 del 19.09.2023 allo studio dott. Ing. Lucia Cocon di Fano, via Roma 125 P.IVA 02484630419 a presentare la propria miglior offerta per l'espletamento dell'incarico di cui sopra offrendo un preventivo redatto secondo il DM 17/06/2016 di € 9637,60 comprensivo di spese cassa e iva;
- lo studio dott. Ing. Lucia Cocon di Fano in data 03.10.2023 con PEC 287913 ha presentato un preventivo per la progettazione di strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche all'importo di € 6.000,00 oltre spese generali pari al 15%, cassa 4% e iva 22%;
- che la spesa risulta congrua ed equa in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi in sito ed in base alla stima dei prezzi ipotizzati dall'amministrazione;
- che il tecnico sopra identificato non ha assunto incarichi direttamente assegnati da questa Stazione Appaltante nell'ultimo triennio e pertanto è salvaguardato il principio di rotazione;
- che l'incarico di cui all'oggetto debba essere affidato in modo da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza con l'obbligo per l'Amministrazione di verificare la capacità professionale del soggetto incaricato in relazione al progetto da affidare;
- che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. A01E2742D9;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che i controlli preventivi ex art. 147 bis del Dlgs 267/2000 preordinati all'emissione del presente atto in merito alla regolarità tecnica e contabile del procedimento di spesa da parte dei Responsabili di Servizio;
- che il Decreto Del Ministero Della Giustizia del 17 giugno 2016 a titolo "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

Ritenuto:

- inoltre che il sopraindicato professionista, in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m., sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge e che da parte del medesimo, ai sensi del comma 7 di detto articolo, è stata presentata la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

Rilevato:

- che con deliberazione n. 111/2012, l'ANAC ha chiarito che l'utilizzo del sistema AVCPASS è facoltativo per gli appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 qualora si acquisisca il CIG attraverso il sistema di monitoraggio gare – SIMOG;

Dato atto che il combinato disposto dall' art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell' art. 32 del D.Lgs 50/2016 ai sensi dei quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di

scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

fine del contratto: incarico per il progetto: Rigenerazione e valorizzazione delle aree/edifici del centro storico incarico per la progettazione strutturale di riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino;

oggetto del contratto: strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche, relazione sismica, relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli, computo, elenco prezzi, incidenza sicurezza (come meglio descritto nella richiesta di ribasso ai sensi del DM 17/06/2016)

importo del contratto: € 6.000,00 oltre spese generali pari al 15%, cassa 4% e iva 22%;

forma del contratto: ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 36/2023;

clausole essenziali: sono indicate nel disciplinare allegato;

tempi di realizzazione: fine cantiere;

criterio di selezione degli operatori economici: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023;

requisiti di partecipazione: ai fini della partecipazione, l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell' art. 94 del D.Lgs. 36/2023 ed è in regola per quanto riguarda gli oneri previdenziali e contributivi;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

- il Bilancio 2023/2025 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2023;
- il Peg 2023/2025 approvato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023;
- il decreto del Sindaco n.6 del 30.06.2023 con il quale è stato nominato il Dirigente unico Dott. Feduzzi Marco;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.06.2023 con la quale, a far data dal 01.07.2023, con la quale all'Arch. Mara Mandolini, è stato confermato fino a nuova individuazione, Incaricata di Elevata Qualificazione del Settore Manutenzione Patrimonio - Progettazione OO.PP., con attribuzione delle deleghe già conferite con Determinazione del dirigente unico n. 1 del 02.01.2023;
CIG: A01E2742D9
CUP: B35F21000560001

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023, PNRR M5C2I 2.1 Rigenerazione e valorizzazione delle aree/edifici del centro storico incarico per la progettazione strutturale di riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi dei cortili della ex-casa di rieducazione minorile sita in via Raffaello (oggi Tribunale di Giustizia) ad Urbino, allo studio dott. Ing. Lucia Cocon di Fano, via Roma 125 P.IVA 02484630419, all'importo di € 6.000,00 oltre spese generali pari al 15%, cassa 4% e iva 22%;

2. di prendere atto che le mansioni e i termini dell'incarico sono quelli descritti nella premessa del presente atto.
3. di dare atto che il compenso onnicomprensivo da erogare al professionista incaricato ammonta a complessivi € 8.754,72 (iva e oneri previdenziali inclusi), da liquidarsi previa presentazione di regolare fattura a fine prestazione;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro **8.754,72** al capitolo 2090/29 azione 3606 – imp.2023/1431;
5. di dare atto che la spesa è finanziata con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 investimento/subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" ha finanziato il progetto VALORIZZAZIONE AREE/EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO-VIA VAR – cap. 739/3 az. 5611 **accertamento n. 2023/309**;
6. di precisare che responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 c.1 della L.241/90, è l'Arch. Mara Mandolini – P.O. Settore Manutenzione Patrimonio Progettazione OO.PP. e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso l'ufficio competente;
7. di disporre l'invio di copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico- Finanziario per gli adempimenti di competenza;
8. di stabilire che la presente determinazione ha valore contrattuale mediante sottoscrizione, ai sensi del D.L. 145/2013 convertito con modificazioni dalla L.n.9/2014, con firma digitale da parte di entrambe le parti. Al professionista affidatario è consegnata copia del presente atto. La consegna dell'atto, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D. Lgs 267/2000, comporta l'obbligo di eseguire la prestazione;
9. che la progettazione, nonché l'intervento in oggetto, rispetta il principio DNSH nel rispetto della normativa vigente e di quanto indicato nella "Guida operativa del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) .
10. che il progetto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH);
11. che con la presente si informa il soggetto affidatario che:
il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il codice di comportamento del Comune di Urbino, approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013, sono disponibili nella sezione on line "Amministrazione Trasparente" del sito comunale al link: http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/urbino/010_dis_gen/020_att_gen/
il contratto si risolve di diritto in caso di violazione degli obblighi inseriti nel Codice generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Urbino approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013;
la Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136;
le parti prendono atto che, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della suddetta Legge 13.8.2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto;

12. di specificare, infine, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al TAR entro i termini di legge;

I.E.Q. Sett. Manutenzione Patrimonio Progettazione OO.PP.
Arch. Mandolini Mara

Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i n.1431.

Urbino, 17-10-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 24-10-2023 al 08-11-2023

Il/La responsabile per la pubblicazione